



patrimoni; oneri per sistemazione pendenze e vertenze col personale o con terzi).

Le somme che si propone di stanziare sono raffrontate con gli stanziamenti dell'esercizio precedente (approvati nella seduta consiliare del 10 aprile 1958 e, per quanto riguarda le variazioni, nella seduta del 30 ottobre 1958), debitamente integrati con stanziamenti di volta in volta deliberati nel corso dell'anno.

Si rammenta che vi sono spese per le quali la previsione ha carattere di massima, essendo collegata con l'andamento industriale e con quello dei redditi patrimoniali o che rispecchiano l'esecuzione di impegni di legge o contrattuali.

Le voci relative a dette spese sono messe in evidenza, nello Stato di previsione, da un asterisco.

Vi sono, poi, spese il cui impegno sorge solo se l'Amministrazione intende promuoverlo e sopportarlo: in esse sono compresi gli oneri per le condizioni annuali potestative da concedersi agli Agenti (escluse le provvigioni di acquisto e d'incasso stabilite per capi-